



PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO N.17 REGIONE LAZIO

2016 – 2019

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. PERTINI"-ALATRI
Prot. 0001721 del 12/06/2017
12 (Uscita)

INDICE

<i>Premessa</i>
FINALITA' DEL PIANO
CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 17 REGIONE LAZIO
RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 17 REGIONE LAZIO
PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATE PER LA FORMAZIONE
PROGRAMMAZIONE DELLE UNITA' FORMATIVE PER L'A.S. 2016/2017
UNITA' FORMATIVE IN PROGRAMMA PER L'A.S. 2016/2017
PIANO PREVISIONALE SPESE
AREA PERSONALE ATA
AREA DIRIGENTI SCOLASTICI
DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE



PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO N.17 REGIONE LAZIO

PREMESSA

I nuovi caratteri della Formazione

La Legge 107/2015 (commi 70, 71, 72 e 74, art. 1), prefigura una nuova organizzazione sul territorio ed una nuova gestione delle risorse, valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva che si riconosce alla forma organizzativa della rete. L'aggregazione per ambiti, infatti, grazie alla sinergia di rete, consente alle scuole nei diversi contesti, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematiche, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Il comma 70 dispone che gli UU.SS.RR. promuovano la costituzione di Reti di Ambito con il fine di permettere la realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione di funzioni e attività amministrative e, soprattutto, le azioni relative alla formazione del personale.

FINALITÀ DEL PIANO

*La formazione in servizio è un "ambiente di apprendimento continuo".
(D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano Formazione Docenti, punto 1).*

Il D.M. n.797/2016 adotta il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19 ed è stato preceduto dalla Nota n. 2915 del 15/09/2016, che ha fornito "*Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*", ed è stato seguito dalla Nota n. 3373 del 01/12/2016, che ha fornito "*Indicazioni per un efficace utilizzo delle risorse assegnate alle scuole polo, per lo sviluppo dei piani formativi delle istituzioni scolastiche negli ambiti territoriali*".

Il D.M. n. 797/2016 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica, il PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO rappresenta, quindi, il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola ed offre una visione di



sistema, organica e coordinata per un triennio, indica e spiega le priorità, prospetta un modello organizzativo nel quale i diversi attori hanno ruoli definiti e interagenti secondo una regia complessiva. Il Piano si propone l'obiettivo di "armonizzare le azioni formative" su tre livelli:

- quello nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento;
- quello delle Istituzioni Scolastiche, nell'ottica del miglioramento stabilito nell'ambito della propria autonomia;
- quello del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo.

Le attività di formazione avranno, pertanto, come finalità quelle di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nel Piano Nazionale di Formazione;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dei vari Istituti, nei diversi ordini di scuola, e la diffusione della documentazione delle buone pratiche educative e didattiche.
- consentire ai docenti di ogni ordine e grado di scuola di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili allo sviluppo ed al potenziamento della propria professionalità;
- consentire ai docenti di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione, fornendo occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche.

Il PIANO DI FORMAZIONE di AMBITO contempla, accanto a Unità Formative rivolte a tutti i docenti delle Scuole afferenti all'Ambito 17 della regione Lazio anche altre azioni indirizzate, sia dalle scuole che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- ✓ le attività di formazione per gli Animatori Digitali;
- ✓ le attività di formazione per il Team per l'Innovazione;
- ✓ le attività di formazione, per i Tutor neo-immessi;
- ✓ le attività di formazione per i Coordinatori/Referenti per l'inclusione;
- ✓ le attività di formazione per approfondimento CLIL.



Del PIANO DI FORMAZIONE di AMBITO fanno parte integrante e sostanziale, oltre che le Unità Formative organizzate da questa Scuola Polo che coordina la Rete di Ambito anche:

- Unità Formative organizzate da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che ogni Istituzione Scolastica assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione di Scuola;
- Unità Formative proposte dal MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi dei Piani di Formazione di Scuola, e alle quali le singole Istituzioni Scolastiche potranno autonomamente decidere di partecipare;
- Unità Formative promosse e organizzate direttamente dalle Istituzioni Scolastiche. Le singole Istituzioni Scolastiche potranno riconoscere come Unità Formative, infatti, anche la “partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla propria scuola, dalle reti di scuole, dall’Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE SCUOLE DELL’AMBITO N.17 DELLA REGIONE LAZIO

L’U.S.R. del Lazio, con la Nota 0000253 del 10.01.2017 e, successivamente, con Nota 0001890 del 08-02-2017, ha dato indicazioni operative alle Scuole Polo per la Formazione, per l’organizzazione e la realizzazione delle azioni di formazione da promuovere nei vari Piani di Formazione di Ambito.

Le Istituzioni Scolastiche che afferiscono all’AMBITO N.17 della regione Lazio sono **n. 23**, di cui:

- **n. 14 Istituti Comprensivi;**
- **n. 8 Istituti di Istruzione Superiore;**
- **n. 1 scuola paritaria**

per un totale di n.1983 docenti per come qui di seguito specificato:

N°	CODICE SCUOLA	DENOMINAZIONE	NUMERO DOCENTI DA FORMARE
1	FREE056007	CONVITTO REGINA MARGHERITA	41
2	FRIC80400C	ISTITUTO COMPRESIVO GUARCINO	81
3	FRIC806004	ISTITUTO COMPRESIVO SERRONE	49
4	FRIC807000V	ISTITUTO COMPRESIVO PIGLIO	74



5	FRIC80800Q	ISTITUTO COMPRENSIVO EGNAZIO DANTI ALATRI	131
6	FRIC827005	ISTITUTO COMPRENSIVO PALIANO	69
7	FRIC830001	ISTITUTO COMPRENSIVO SUPINO	118
8	FRIC83600X	ISTITUTO COMPRENSIVO FIUGGI	124
9	FRIC83700Q	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° ALATRI	98
10	FRIC83800G	ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ALATRI SACCHETTISASSETTI	78
11	FRIC83900B	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FERENTINO	112
12	FRIC84000G	ISTITUTO COMPRENSIVO 2° FERENTINO	137
13	FRIC84400V	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° ANAGNI	139
14	FRIC84500P	ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI	124
15	FRIS001005	IST. ISTRUZ. SUPERIORE "FILETICO" FERENTINO	56
16	FRIS00300R	IST. ISTRUZ. SUPERIORE "S. PERTINI" ALATRI	95
17	FRIS01300B	IST. ISTRUZ. SUPERIORE "G. MARCONI" ANAGNI	75
18	FRIS023002	IST. ISTRUZ. SUPERIORE "ANAGNI"	72
19	FRPM08000L	ISTITUTO MAGISTRALE "PIETROBONO" ALATRI	61
20	FRRH030008	IST. PROF. ALBERGHIERO "BUONARROTI" FIUGGI	105
21	FRTF06000C	I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" FERENTINO	78
22	FRPM12000T	CONVITTO REGINA MARGHERITA ISTITUTO MAGISTRALE ANAGNI	41
23		ISTITUTO SUPERIORE P. BONIFACIO VIII ANAGNI	25

Tutte le Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito n. 17 della regione Lazio hanno aderito alla Rete di Ambito, appositamente costituitasi secondo le indicazioni normative, e, l'IIS S. Pertini di Alatri, nella riunione del 23/10/2016, è stata individuata quale *Capofila della Rete di Ambito e Scuola-Polo* per la formazione. La stessa, pertanto, assegnataria delle risorse finanziarie, attinenti la realizzazione del Piano di Formazione di Ambito, provenienti da fondi nazionali, si farà carico della progettazione e realizzazione degli interventi formativi, quindi, ne coordinerà l'organizzazione garantendone la corretta gestione amministrativo-contabile e si interfacerà con l'USR per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI DELLE SCUOLE DELL'AMBITO N. 17 DELLA REGIONE LAZIO

Il PIANO di FORMAZIONE dell'AMBITO 17 della Regione Lazio per il triennio 2016-2019, formalizzato in data 9 maggio, è stato elaborato sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi, evidenziati dalle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito n. 17 della regione Lazio, condotta a febbraio 2017, nonché, tenendo in debita considerazione sia le Linee di Indirizzo delineate nel Piano Nazionale di Formazione che fissa le priorità formative del Paese che le indicazioni dell'USR del



Lazio. Qui di seguito viene riportato il sondaggio effettuato e la relativa tabulazione dei risultati:

Ambito Territoriale

Priorità formativa Scuola per l'infanzia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	Totale
Autonomia didattica e organizzativa				1			1					1		1	1	1								1			1	1	9
Coesione sociale e prevenzione del disagio			1			2	2			1					1						1								8
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	3	2		5		1			3	2	2	1	2	3	2	3	2	4	1			1	5		1		2	1	46
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	7	1	5	5	5	1	4	11	13	5	8	7	14	5	8	6	7	5	9	2	9	7	3	10	4	9	7	180
Inclusione e disabilità		5	6	7	6	2	5	5	1	2	7	5	9	2	6	6	3		2	2	2	2	4	4		1	1	3	98
Integrazione, competenze di cittadinanza globale		1	2	1			1	1	1	1	1			1	3	2		1											16
Lingue straniere										1	1	2	1					2	1					1					9
Valutazione e miglioramento					1	1		1					1	2								2	1	1					10
Totale	6	15	10	19	12	12	9	11	16	20	17	17	22	21	18	19	13	13	8	11	7	13	16	8	11	5	13	12	376

Ambito Territoriale

Priorità formativa Scuola Primaria	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	Totale
Autonomia didattica e organizzativa	0							1																					1
Coesione sociale e prevenzione del disagio	0			1		1	1					1												1					5
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	2	4	1	5	2	4	2	3	7	3	4	1	3	3	3	2	3	1			2	3	2		1		3	1	67
Didattica per competenze e innovazione metodologica	7	14	7	12	7	11	5	7	9	14	9	9	10	14	10	10	11	8	7	9	2	7	15	8	10	5	10	8	255
Inclusione e disabilità	1	2	3	1	3	3	5	5	2	3		1	5	2	3	2	1						1					1	44
Integrazione, competenze di cittadinanza globale	2				1										2			1					2						8
Lingue straniere	0	1	1	2		1			1	2	1	3	1		2								1						16
Valutazione e miglioramento	1	1			4	2	2	1	1	3	2	5	1		2		2	2	2	2	3	1					2	35	
Totale	13	22	12	21	17	20	15	18	20	23	17	17	23	21	18	18	14	14	8	11	7	14	16	9	11	5	13	12	431

Ambito Territoriale

Priorità formativa Scuola secondaria di 1° grado	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	Totale
Autonomia didattica e organizzativa	0							1																					1
Coesione sociale e prevenzione del disagio	1	2	1	3						1														1					10
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	3	5	4	7	5	3	2	4	6	2	5	5	3	5	5	4	3	4			2	2	5	2	2		1	89	
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	11	4	9	4	12	10	6	12	14	9	9	14	13	9	7	7	8	6	9	2	9	11	5	9	4	11	9	236
Inclusione e disabilità	1	1	2	1	3	3	2	3		3	1		2	2	2	2						1							25
Integrazione, competenze di cittadinanza globale	0	1	1			1	2	2	1			1			1		1	1					2			1	1	16	
Lingue straniere	1									1													1				2	5	
Valutazione e miglioramento	4	1			5		1	1		1	2	1	4	1		4	2	1	2	2	3	1		1				2	39
Totale	13	21	12	20	17	19	15	17	20	23	17	17	23	21	17	17	13	14	8	11	7	14	16	9	11	5	13	13	425

Ambito Territoriale

Priorità formativa Scuola secondaria di 2° grado TOTALE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	Totale	
Autonomia didattica e organizzativa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4
Coesione sociale e prevenzione del disagio	2	1	0	0	1	1	0	0	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	12
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	6	6	2	5	2	5	1	0	3	3	2	2	8	4	6	4	8	0	3	0	2	5	0	1	1	0	0	0	81	
Didattica per competenze e innovazione metodologica	13	7	4	0	9	12	4	2	9	5	7	4	2	6	5	10	8	7	9	7	4	4	5	5	6	3	8	16	181	
Inclusione e disabilità	1	1	4	2	0	0	2	0	0	1	2	1	1	1	4	0	0	2	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	25	
Integrazione, competenze di cittadinanza globale	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3	
Lingue straniere	1	0	0	0	1	2	1	0	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	6	16
Scuola e lavoro	1	1	1	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	1	3	0	0	0	1	0	0	1	2	2	0	0	1	18	
Valutazione e miglioramento	2	0	1	0	2	0	1	2	0	0	0	0	6	0	3	3	0	2	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	25	
Totale	26	16	12	7	15	20	10	5	14	12	13	9	13	15	17	23	12	15	11	11	5	10	11	10	11	7	14	17	365	

In ragione dei bisogni formativi rappresentati dalle scuole del territorio e delle risorse assegnate viene definito il presente PIANO DI FORMAZIONE dell'AMBITO TERRITORIALE 17 DELLA REGIONE LAZIO per l'a.s. 2016/2017. La progettualità di questa Scuola Polo, parimenti, terrà conto delle iniziative che le



scuole del proprio territorio svolgeranno sia in relazione ad iniziative autonome, che in relazione a progetti nazionali.

La formazione sarà ispirata a criteri di ricerca-azione, orientati alla produzione di ipotesi didattiche, alla loro sperimentazione in classe, alla loro validazione, infatti, la formazione più efficace è quella che si basa sul confronto tra pari e sulla rielaborazione critica delle esperienze didattiche, ma richiede anche l'introduzione di stimoli culturali, di prospettive che possono andare al di là della propria comunità di appartenenza.

Oltre le metodologie espositive, quindi, nella progettazione dei percorsi formativi sarà rafforzato il legame tra la teoria e le prassi didattiche e la produzione di risorse didattiche, nonché sarà realizzata la sperimentazione di modelli diversi ed innovativi di formazione in servizio:

- laboratori di ricerca-azione;
- attività sul campo;
- peer to peer;
- attivazione di piccole e grandi comunità virtuali, in piattaforma

“FORMAZIONEAMBITO17”dedicata, per lo scambio e l'aiuto reciproco.

La Piattaforma“FORMAZIONEAMBITO17” dedicata costituirà, infatti, un elemento indispensabile alla formazione ed avrà la finalità di facilitare la creazione di un ambiente relazionale utilissimo per gestire il “ciclo di vita” del percorso formativo. Le attività in piattaforma, quale ambiente relazionale d'incontro di motivazioni e professionalità, prevedono, infatti, la partecipazione attiva e la collaborazione tra corsisti, quale elemento indispensabile al fine della costruzione del proprio apprendimento e per la realizzazione delle attività proposte da svolgere individualmente e/o in gruppo. Infatti, la partecipazione attiva ai *forum*, *chat*, *videoconferenze*, produrrà l'interazione costruttiva e la riflessione partecipata. Le attività in piattaforma saranno, generalmente, supervisionate da coordinatori delle azioni sollecitate che avranno il compito non di valutare, ma di validare gli oggetti del corso sottoposti a crediti, nonché di stimolare, agevolare, aiutare a recuperare, approfondire.

PRIORITÀ STRATEGICHE INDIVIDUATE PER LA FORMAZIONE

Le nove priorità strategiche per la formazione, individuate a livello Nazionale per il Triennio 2016/2019 e indicate nel Piano Nazionale di Formazione sono:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;

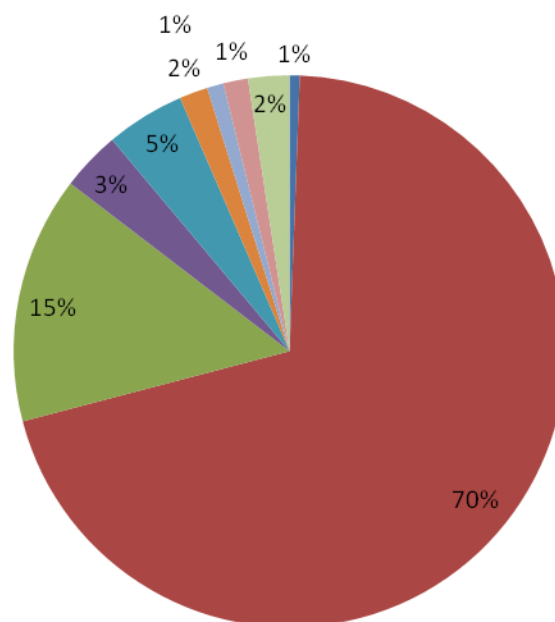


6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Scuola e Lavoro;
9. Valutazione e miglioramento.

Queste Priorità strategiche rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, hanno individuato i bisogni formativi specifici.

Docenti da formare suddivisi nelle nove priorità strategiche

- 1 Autonomia organizzativa e didattica
- 2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 4 Competenze di lingua straniera
- 5 Inclusione e disabilità
- 6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- 7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 8 Scuola e Lavoro
- 9 Valutazione e miglioramento





CARATTERISTICHE AZIONI FORMATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Le azioni formative saranno articolate in Unità Formative delle quali sarà indicata:

- ✓ la struttura di massima del percorso formativo con i relativi tempi (attività in presenza, ricerca-azione, attività in piattaforma);
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali risultati attesi del processo formativo e quali aspetti della professionalità docente in formazione.

In fase di prima definizione, il Piano Nazionale suggerisce, per la messa a punto delle Unità Formative, di fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali. Ogni Unità Formativa avrà, quindi, la durata di 25 ore, le metodologie previste saranno, in generale, così strutturate:

- ✓ *formazione in presenza;*
- ✓ *laboratorio di ricerca-azione;*
- ✓ *piattaforma dedicata.*

Per ogni UNITA' FORMATIVA (U.F.) si prevedono, in linea di massima, i seguenti tempi:

- **N. 10** ore di formazione in presenza;
- **N. 5** ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- **N. 10** ore di documentazione e approfondimento in piattaforma dedicata

PROGRAMMAZIONE UNITA' FORMATIVE PER L'A.S. 2016/2017

Suddivisione docenti per ordine di scuola

Il Piano prevede per l'anno scolastico corrente, la programmazione di Unità Formative, con la struttura sopra evidenziata, per ognuno dei 1983 docenti appartenenti alle 23 Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 17 di FROSINONE.

- ❖ **15 Istituti Comprensivi con n. docenti;**
- ❖ **8 Istituti di Istruzione Superiore con n. docenti ;**

In considerazione del fatto che il bacino di utenza della maggior parte delle Istituzioni Scolastiche che afferiscono all'AMBITO 17 di FROSINONE, insistono su un territorio molto ampio e non sempre ben collegato, per agevolare la fruizione ai



corsi, i seminari in presenza saranno realizzati secondo la seguente dislocazione territoriale:

- POLO ALATRI
- POLO ANAGNI
- POLO FERENTINO

Le attività di sperimentazione didattica e di ricerca-azione in presenza per un totale di N.5 ore (circa) di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione saranno realizzate proprio nelle scuole di titolarità dei vari docenti/corsisti con tutoraggio effettuato dai rispettivi Dirigenti Scolastici. Questa tipologia di organizzazione avrà il duplice obiettivo di agevolare la realizzazione delle attività ai docenti/corsisti e, nello stesso tempo, rendere le scuole di titolarità soggetti attivi della formazione dei propri docenti, in maniera tale da poter dare alla sperimentazione la curvatura necessaria a far sì che le azioni formative diventino il più possibile rispondenti ai bisogni formativi specifici dei docenti di ogni singola scuola afferente all'Ambito.

➤ **Le attività in Piattaforma "FORMAZIONEAMBITO17" dedicata**, previste per un totale di **N. 10** ore, saranno così organizzate:

□ *n. 10 ore di piattaforma dedicata* saranno supervisionate dal docente formatore e curate da tutor di Piattaforma esterni individuati a mezzo avviso pubblico rivolto ai docenti in servizio nelle Scuole appartenenti alla provincia di Frosinone;

UNITA' FORMATIVE IN PROGRAMMA PER L'A.S. 2016/2017

Alla luce di queste considerazioni viene proposta per l'anno scolastico corrente, l'attivazione delle seguenti Unità Formative:

- **U.F.1 INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA PER COMPETENZE 1**
- **U.F.2 INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA PER COMPETENZE 2**
- **U.F.3 PROGETTARE IL CURRICOLO VERTICALE**
- **U.F.4 BES - PROGETTARE PER COMPETENZE**
- **U.F.5 LA PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO - INDICAZIONI TEORICHE E APPLICAZIONI PRATICHE**
- **U.F.6 LA PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE**
- **U.F.7 DIDATTICA PER COMPETENZE NELLA CLASSE DIGITALE**



- U.F.8 [ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN MODALITA' IMPRESA FORMATIVA SIMULATA](#)
- U.F.9 [DIDATTICA PER COMPETENZE-STRUMENTI OPERATIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE](#)
- U.F.10 [LA VALUTAZIONE DI SISTEMA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#)
- U.F.11 LE [APPLICAZIONI DEL BYOD](#)
- U.F.12 [CODING GIOCHI E ROBOTICA EDUCATIVA](#)
- U.F.13 COME GESTIRE LA [PROPRIA IMPRONTA DIGITALE](#)
- U.F.14 [EDUCARE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ECONOMICA](#)
- U.F.15 [TECNOLOGIA E DIDATTICA](#)
- U.F.16 [LA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE DIDATTICA](#)
- U.F.17 [CONTENT CURATION E PRESENTAZIONI ONLINE](#)
- U.F.18 [DIGITAL STORYTELLING PER LA DIDATTICA](#)
- U.F.19 [BLOG DIDATTICO](#)
- U.F.20 [DIDATTICA DIGITALE](#)
- U.F.21 [FORMAZIONE RETE P.I.P.P.I.](#)
- U.F.22 [LABORATORIO DI COSTRUZIONE STRUMENTI VALUTATIVI](#)

PIANO PREVISIONALE SPESE

Questa Scuola Polo per la Formazione ha ottenuto dal MIUR un finanziamento complessivo di **euro 59247,00** , di cui è stata già accreditata la somma di 23698,00 **euro** pari al 40 % dell'intero importo, al fine della realizzazione del presente Piano di Formazione dell'Ambito n. 17 REGIONE LAZIO

SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE 22 UU.FF.

La realizzazione delle 22 Unità Formative (di cui 21 dotate di spesa) comprese nel presente Piano di Formazione rivolto a tutto il personale docente in servizio nelle scuole dell'AMBITO LAZIO 17 di Frosinone prevede le seguenti spese:

➤ **FORMAZIONE IN PRESENZA:**

Le **10 ore di formazione in presenza** da realizzare per i docenti/corsisti, appartenenti a tutte le n. 23 scuole dell'AMBITO LAZIO 17 di Frosinone, saranno complessivamente n. 210 ore di formazione in presenza distribuite in 21 corsi organizzati per n.1983 corsisti circa:

SPESA PREVISTA:

Compenso n.210 ore di formazione in presenza:



- **€.9414,72** di cui IRAP pari ad euro 737,52 (*calcolando la retribuzione oraria prevista di euro 41.32 dal D.I. 395/95 per esperti docenti universitari e Dirigenti Scolastici*);

➤ **PRODUZIONE MATERIALI DIDATTICI DEI 21 CORSI IN PRESENZA:**

- **SPESA PREVISTA:**

€. 9417,07 complessive di cui IRAP pari a euro 741,55 (*da assegnare, quota parte, al relatore di ogni corso in presenza*).

➤ **PROGETTAZIONE DELLE U.F.**

SPESA PREVISTA:

€. 4707,36 complessive di cui IRAP pari a euro 368,76 (*da assegnare, quota parte, al relatore di ogni corso in presenza*).

➤ **COORDINAMENTO DELLE U.F.**

SPESA PREVISTA:

€. 4707,36 complessive di cui IRAP pari a euro 368,77 (*da assegnare, quota parte, ai coordinatori dei corsi*).

➤ **DIREZIONE DEI CORSI**

SPESA PREVISTA:

€. 3056,08 complessive di cui IRAP pari a euro 239,148 (*da assegnare, quota parte, ai direttori dei corsi*).

➤ **SPESE PER RELATORI (viaggio, vitto e alloggio):**

SPESA PREVISTA:

- **€. 4.210,00**

➤ **COPROGETTAZIONE MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO**

SPESA PREVISTA:

€. 2805,59 complessive di cui IRAP pari a euro 219,743 .

➤ **SPERIMENTAZIONE E RICERCA**

SPESA PREVISTA:

€.2603,73 complessive .



➤ **DOCUMENTAZIONE E APPROF. IN PIATTAFORMA**

SPESA PREVISTA:

€.867,72 complessive di cui IRAP pari a euro 67,971 .

➤ **SPESE LOGISTICA (pulizia, apertura scuole, assistenza e supporto, rendicontazioni e funzionamento):**

SPESA PREVISTA:

- €. 5351,46

➤ **LABORATORI DI RICERCA/AZIONE- SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN SITUAZIONE**

- Le cinque (5) ore da dedicare ai laboratori di ricerca/azione per i docenti/corsisti, appartenenti a tutte le n. 23 scuole dell'AMBITO LAZIO 17 di Frosinone, si terranno nelle rispettive scuole di titolarità con supervisione/tutoraggio/conduzione effettuata dai rispettivi Dirigenti Scolastici.

➤ **ATTIVITA' DI PIATTAFORMA**

- Le **ore di lavoro in rete** saranno così programmate:
- **n. 15 ore di piattaforma FORMAZIONEAMBITO17** dedicata, pari a **N. 315** ore di lavoro in rete da retribuire ai **Tutor** di Piattaforma (*costo orario di €.* 25,82), in proporzione ai laboratori assegnati in base al numero di docenti per ogni scuola esperti esterni individuati a mezzo avviso ad evidenza pubblica rivolto ai docenti in servizio nelle scuole della provincia di Frosinone.

SPESA PREVISTA 8828,50 €. (di cui IRAP 695,21 €)

- ➤ **COSTI PER ORGANIZZ. AMMINISTRATIVA**

SPESA PREVISTA:

€ 1777,41 pari al 3% dell'importo complessivo.

- ➤ **PIATTAFORMA "FORMAZIONEAMBITO17" DEDICATA**
- **Piattaforma realizzata su piattaforma "FORMAZIONEAMBITO17"**
- La Piattaforma avrà le seguenti caratteristiche:



- Servizio di installazione, configurazione, personalizzazione, messa in opera, di un'applicazione web appositamente strutturata e sviluppata interamente in modalità web-based, in grado di raccogliere contenuti prodotti nelle lezioni e renderli fruibili via web.
- Per l'accesso alla piattaforma ogni utente dovrà essere dotato di una propria area alla quale accedere mediante procedura di autenticazione (login).
- La piattaforma dovrà consentire la possibilità di creare molteplici account con privilegi diversi per amministratore, docente, utente, ecc.
- La piattaforma dovrà essere compatibile con i principali standard dei Learning Object (SCORM, AICC).
- Prevedere un'area community per la condivisione di lezioni e materiali tra tutti gli utenti. Prevedere "home page" di gruppo lavoro dove il supervisore/coordinatore del gruppo può postare messaggi visibili solo agli utenti appartenenti al gruppo di lavoro (docenti/corsisti).
- Permettere di connettersi e creare/svolgere una lezione da qualsiasi pc. Permettere di inviare contenuti multimediali ai tablet. Permette di utilizzare tablet e pc di qualsiasi marca e sistema operativo (IOS, Android, Windows, Linux, Chromebook)
- Permettere la connessione alla lezione anche a distanza (es. da casa)
- Permettere invio di test strutturati come le prove di verifica.
- Permettere una didattica personalizzata e l'invio di contenuti specifici a singoli gruppi. Archivio delle lezioni svolte per singolo corso.
- ➤ **SPESA PREVISTA per implementazione: Euro 1.500,00**
- ➤ **SPESA PREVISTA per gestione: Euro 2.000,00**



SPESA RIEPILOGATIVA

COSTO FORMAZIONE IN PRESENZA	9414,72
PRODUZIONE MATERIALI DIDATTICI	9417,070
PROGETTAZIONE DELLE U.F.	4707,36
COORDINAMENTO DELLE U.F.	4707,36
DIREZIONE DEI CORSI	3056,08
SPESE VIAGGI, VITTO, ALLOGGIO RELATORI	2210,00
COPROGETTAZIONE MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO	2805,59
SPERIMENTAZIONE E RICERCA	2603,73
DOCUMENTAZIONE E APPROF. IN PIATTAFORMA	867,72
SPESE LOGISTICA	5351,46
ATTIVITA' IN PIATTAFORMA	8828,50
SPESE ORGANIZ. AMM.VA 3%	1777,41
COSTO PIATTAFORMA	3500
TOTALE	59.247,00

SPESA COMPLESSIVA PROGRAMMATA
Euro 59.247,00



AREA PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA, sarà finalizzata a :

- Potenziare le competenze specifiche di ogni profilo professionale;
- Creare un clima di interscambio di esperienze significative attraverso il lavoro nei gruppi;
- Mettere in rete le migliori pratiche amministrative, tecniche e di gestione dei servizi ausiliari.

La piattaforma "formazioneambito17" potrà rappresentare un "ambiente" di partecipazione, scambio e confronto.

UNITA' FORMATIVE IN PROGRAMMA PER L'A.S. 2016/2017

- **U.F.1 AREA A:ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'**
- **U.F.2 AREA B (AMM):LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**
- **U.F.3 AREA B (TEC):LACOLLABORAZIONE CON GLI INSEGNANTI E CON IL DS NELL'ATTIVAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE**
- **U.F.4 AREA D:LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI**

PIANO PREVISIONALE SPESE

N.3 corsi:

- **Corso per Assist. Tecn.**
- **Corso per Coll.Scolast.**
- **Corso per DSGA**

previsione per n. 1
corso

ATTIVITA'	ORE	COSTO ORARIO LORDO ST	TOTALE COSTO PER CORSO
formazione in presenza	12	44,832	537,984
Coordinamento, Tutoraggio, attività di laborat., gruppo di lav.	6	44,832	268,992
Produz. Materiale	2	28,015	56,030
		44,832	0,000
Progettazione	2	44,832	89,664
DIREZIONE	24	5,598	134,352
rendicontatore, coord. amm. vo	2	24,55	49,100



ASS,TEC/	1	19,241	19,241
scuola aperta C.S.	2	16,587	33,174
<i>Rimborsi</i>		0	3,788
<i>spese di amm.ne e organizz. 3%</i>			48,000
		TOTALE	1.240,325

n. 1 Corso per Assistenti Amm.vi

previsione per n. 1 corso

ATTIVITA'	ORE	COSTO ORARIO LORDO ST	TOTALE COSTO PER CORSO
formazione in presenza	14	44,832	627,648
Coordinamento, Tutoraggio, attività di laborat., gruppo di lav.	16	28,015	28,015
Produz. Materiale		28,015	0,000
		44,832	0,000
Progettazione	2	44,832	89,664
DIREZIONE	36	5,598	201,528
rendicontatore, coord. amm.vo	3	24,55	73,650
ASS,TEC/	2	19,241	38,482
scuola aperta C.S.	2	16,587	33,174
<i>Rimborsi</i>		0	8,864
		TOTALE	1.101,025

TOTALE COSTI N. 4 CORSI : 4820 €

AREA DIRIGENTI SCOLASTICI

La formazione dei Dirigenti Scolastici, vedrà momenti di incontri in presenza (con formatori esterni selezionati dalla scuola Polo Regionale o con i corsisti che, divisi in gruppi, si confronteranno sulle tematiche di interesse) e momenti di scambio, condivisione, discussione sulla piattaforma dedicata "formazione.artov.isc.cnr".



PRIORITÀ STRATEGICHE NAZIONALI INDIVIDUATE PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
3. Le figure "intermedie" e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)
4. I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi
5. La valorizzazione della professionalità docente
6. La promozione della formazione in servizio "obbligatoria, permanente, strutturale"
7. La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli)
8. La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)
9. Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa
10. L'orientamento, il curriculum dello studente, la personalizzazione dei percorsi
11. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).

PRIORITÀ INDIVIDUATE DAI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA RETE

Priorità a.s. 2016/2017 :

1. La dimensione della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc)
2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI FORMATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Le azioni formative saranno articolate in Unità Formative delle quali sarà indicata:

- la struttura di massima del percorso formativo con i relativi tempi (attività in presenza, lavori in gruppi, attività in piattaforma);
- le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali risultati attesi del processo formativo e quali aspetti della professionalità in formazione.

In fase di prima definizione, il Piano Nazionale suggerisce, per la messa a punto delle Unità Formative, di fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali.



Ogni Unità Formativa avrà, quindi, la durata di 25 ore, le metodologie previste saranno, in generale, così strutturate:

- *formazione in presenza;*
- *formazione in gruppi di lavoro;*
- *laboratori di ricerca-azione;*
- *piattaforma dedicata.*

PROGRAMMAZIONE UNITA' FORMATIVE PER L'A.S. 2016/2017:

1. "La dimensione della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo- Le modalità di gestione dell' organico dell'autonomia e di potenziamento

Data	Argomento	Orario	Attività
11/05/2017	Organizzazione del corso	10:30 – 13:00	Studio, ricerca e confronto
29/05/2017	I documenti che caratterizzano la progettualità di una scuola. La compilazione del portfolio	15:00 – 18:00	Relazione formatrice Dott.ssa Flora Beggiano
16/06/2017	Organici di diritto e organici dell'autonomia: modalità di gestione	10:30 – 13:30	Relazione formatore Dario Quattrini
luglio 2017	I documenti che caratterizzano la progettualità di una scuola	9:30 – 13:30	Studio, ricerca, confronto Produzione di modelli originali in gruppi di lavoro

2. "La dimensione della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo- Le modalità di gestione dell' organico dell'autonomia e di potenziamento

Periodo	Argomento	Orario	Attività
Settembre 2017	Organizzazione del corso	2 ore e 30 minuti	Studio, ricerca e confronto
Settembre 2017	Organici di diritto e organici dell'autonomia: modalità di gestione	03 ore	Relazione del formatore



Settembre 2017	I documenti che caratterizzano la progettualità di una scuola	03 ore	Relazione del formatore
Settembre 2017	I documenti che caratterizzano la progettualità di una scuola	04 ore	Studio, ricerca, confronto Produzione di modelli originali in gruppi di lavoro

Alle n. 25 ore complessive in presenza, vanno aggiunte altre n. 25 ore in piattaforma.

PIANO PREVISIONALE SPESE

ATTIVITA'	ORE	COSTO ORARIO LORDO ST	TOTALE COSTO PER CORSO
formazione in presenza	25	44,832	1.120,800
formazione FAD	25	44,832	1.120,800
Coordinamento	6	44,832	268,992
Progettazione	6	44,832	268,992
DIREZIONE	12	5,598	67,176
rendicontatore, coord.amm.vo	6	24,55	147,300
ASS,TEC/	5	19,241	96,205
scuola aperta C.S.	6	16,587	99,522
Rimborsi		0	8,972
spese di amm.ne e organizz. 3%			98,931
TOTALE			3.297,690

DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE

Al fine di garantire un'opportuna azione di accompagnamento delle azioni formative comprese nel Piano questa Scuola provvederà a:

- creare un'apposita sezione sul sito istituzionale, in cui saranno via via inseriti documenti, note, circolari e materiali didattici di supporto.
- curare l'organizzazione almeno sei Unità Formative per ogni anno scolastico; con previsione di ore in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica,



lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione.

- Allestire apposita Piattaforma FORMAZIONEAMBITO17 per gestire le attività on line;
- Curare la selezione degli esperti e, a tal fine, predisporre bandi ad evidenza pubblica.

All'interno della progettazione di ambito, come espressamente indicato nel Piano nazionale è, comunque, possibile l'assegnazione di fondi anche a singole scuole per rispondere a esigenze formative previste nel piano triennale e non realizzabili in altro modo. Quindi, nel caso in cui una specifica esigenza formativa non sia individuata nella progettazione di ambito, potrà comunque essere riconosciuta una quota parte delle risorse assegnate, come espressamente indicato nella nota MIUR DPIT prot. n. 2915 del 15.09.2016. La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle Reti di Scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neoassunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.). La progettualità della Rete terrà conto delle iniziative che le scuole del proprio territorio svolgono sia in relazione ad iniziative autonome che in relazione a progetti nazionali.

MONITORAGGIO E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La verifica dell'efficacia del Piano non può che essere effettuata tramite un'attività di monitoraggio dei percorsi formativi e di valorizzazione delle esperienze migliori, delle cosiddette buone pratiche.

Verifica e valorizzazione saranno indirizzate a incoraggiare la produzione di modelli (formativi) da parte diUSR, Scuole e Reti di Scuole, a definire standard e realizzare azioni di semplificazione, il tutto affinché la formazione dei docenti diventi un'azione strutturale e permanente di sistema capace di produrre un effettivo miglioramento dei livelli di istruzione degli alunni di tutte le Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito LAZIO 17 di Frosinone.

Il dirigente scolastico
Scuola Capofila Ambito N. 17 della regione Lazio
Scuola Polo per la Formazione
Prof.ssa ANNAMARIA GRECO